

Anci Veneto quale Soggetto Attuatore, individuato nell'ambito della convenzione sottoscritta in data 15/12/2020 tra Regione Veneto e Dipartimento per la trasformazione digitale, pubblica il presente

AVVISO PUBBLICO

Articolo 1 - PREMESSE E QUADRO DI RIFERIMENTO

L'articolo 239 del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77, (c.d. "Rilancio") ha istituito il Fondo per l'innovazione tecnologica e la digitalizzazione (di seguito anche solo Fondo), destinato a contribuire a coprire le spese per interventi, acquisti e misure di sostegno in favore di una strategia di condivisione e utilizzo del patrimonio informativo pubblico a fini istituzionali, della implementazione diffusa e della messa a sistema degli strumenti per la digitalizzazione del Paese, dell'accesso in rete tramite le piattaforme abilitanti previste dal decreto legislativo n. 82 del 2005 (Codice dell'amministrazione digitale, di seguito "CAD"), nonché finalizzato a colmare il *digital divide*, attraverso interventi a favore della diffusione dell'identità digitale, del domicilio digitale e delle firme elettroniche.

La dotazione prevista per il Fondo suddetto, ai sensi dell'articolo 5 dell'Accordo sottoscritto tra il Dipartimento per la trasformazione digitale e la Regione del Veneto per l'utilizzo delle risorse del Fondo per l'innovazione tecnologica e la digitalizzazione (di seguito anche solo Accordo), ammonta ad € 3.463.050,00 (euro tremilioniquattrocentosessantatremilazerocinquanta/00).

La Regione del Veneto in forza dell'Accordo sopra citato ha stabilito di ripartire la somma nel seguente modo: 3.151.375,5 da mettere a disposizione di tutti i comuni del Veneto sotto forma di contributo secondo le modalità e le tempistiche di cui all'Allegato A del presente bando; 311.674,5 per spese di progettazione, gestione, accompagnamento, formazione e comunicazione.

In aggiunta a queste risorse vanno considerate gli investimenti effettuati e le spese correnti sostenute da Regione del Veneto per mettere a disposizione oltre ai contributi sopra elencati anche le soluzioni a titolo gratuito che permettono agli enti che lo riterranno opportuno di raggiungere i risultati minimi previsti per ottenere il contributo:

1. Piattaforma abilitante regionale pagamenti telematici (prodotti MyPay e MyPivot)
2. Piattaforma abilitante regionale identità digitali (prodotto MyID)
3. Piattaforma abilitante regionale servizi ai cittadini (prodotto MyPA e integrazione AppIO)

Pertanto, la Regione Veneto ai sensi dell'Accordo ha conferito incarico ad Anci Veneto Associazione regionale dei Comuni del Veneto, con sede legale in Selvazzano Dentro (PD) Via Melchiorre Cesarotti n 17, C.F. 80012110245 per la pubblicazione, in qualità di Soggetto Attuatore, del presente Avviso, destinato ai Comuni, con la finalità di promuovere la diffusione delle seguenti piattaforme abilitanti:

a) Piattaforma pagoPA

La piattaforma pagoPA è il sistema disposto per eseguire, tramite i prestatori di servizi di pagamento aderenti (c.d. PSP: banche, istituti di pagamento e ogni altro soggetto abilitato a eseguire servizi di pagamento), i pagamenti verso le pubbliche amministrazioni e i gestori di pubblici servizi in modalità digitale e standardizzata.

b) App IO

L'App IO costituisce, ai sensi dell'articolo 64-bis del CAD, il punto di accesso telematico attivato presso la Presidenza del Consiglio dei ministri, attraverso il quale le pubbliche amministrazioni rendono fruibili i propri servizi, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica. Inoltre, l'articolo 3 bis, comma 1, del CAD, al fine di semplificare e favorire l'accesso ai servizi in rete della pubblica amministrazione da parte di cittadini e imprese e l'effettivo esercizio del diritto all'uso delle tecnologie digitali, ha introdotto il diritto di accedere ai servizi on-line della pubblica amministrazione *“tramite la propria identità digitale e anche attraverso il punto di accesso telematico di cui all'articolo 64-bis”*.

c) SPID

SPID, ai sensi dell'articolo 64 del CAD, è il Sistema Pubblico di Identità Digitale, una piattaforma di identificazione informatica che consente di accedere, con un'unica identità digitale sicura e protetta, a tutti i servizi online della pubblica amministrazione e a quelli dei soggetti privati aderenti. L'identità SPID si ottiene tramite richiesta ad un gestore di identità digitale accreditato (c.d. *identity provider*).

Tali interventi di digitalizzazione dei processi e di ammodernamento tecnologico, da perseguirsi attraverso azioni di tipo materiale, formativo ed infrastrutturale, hanno lo scopo di:

1. diffondere servizi pubblici digitali ispirati alla massima fruibilità da parte dell'utenza;
2. incentivare i pagamenti digitali facilitando la relazione telematica tra le pubbliche amministrazioni locali e gli utenti;
3. favorire la trasformazione digitale dei Comuni anche utilizzando le risorse già destinate per lo svolgimento di attività analogiche;
4. valorizzare le infrastrutture tecnologiche aggreganti sia regionali che private, e le best practice nazionali, garantendo la qualità e la standardizzazione dei servizi offerti al pubblico da parte degli Enti territoriali;
5. standardizzare a livello nazionale le modalità elettroniche di pagamento verso il settore pubblico e i servizi di pubblica utilità, uniformando le user experience e contribuendo alla riduzione del *digital divide*;
6. uniformare e semplificare le modalità di accesso ai servizi online attraverso SPID, evitando al cittadino di dover gestire molteplici credenziali di accesso.

Articolo 2 - FINALITÀ E OGGETTO DELL'AVVISO (Allegati B e C)

Il contributo di cui all'articolo 1 (pari a un importo massimo € 3.151.375,5) è erogato secondo le modalità e i tempi di cui all'articolo 7. I soggetti destinatari possono presentare domanda di contributo in una delle due seguenti modalità.

- in forma aggregata utilizzando il modello di domanda e le indicazioni ivi contenute di cui all'Allegato B
- in forma singola utilizzando il modello di domanda e le indicazioni ivi contenute di cui all'Allegato C

La partecipazione in forma aggregata (aggregazione capeggiata da Regione del Veneto e Soggetti Aggregatori per il Digitale (SAD) comporta l'adesione/conferma ai seguenti prodotti e relativi servizi: MyPay, MyPivot, MyID, APP IO gateway.

La partecipazione in forma singola comporta l'utilizzo di soluzioni di terze parti. In ogni caso per l'erogazione dei contributi i soggetti beneficiari dovranno rispettare le "Linee guida acquisizione e riuso software PA" pubblicate da AGID.

Articolo 3 - SOGGETTI DESTINATARI

Il presente Avviso è rivolto ai Comuni che devono effettuare o completare la migrazione alla piattaforma pagoPA, l'adesione all'App IO, al sistema SPID. In particolare, possono presentare domanda di adesione, i Comuni che non abbiano ancora aderito, in tutto o in parte, alle piattaforme sopra menzionate, o non si siano integrati, in tutto o in parte, con le medesime.

Possono altresì presentare domanda di adesione i Comuni che abbiano già aderito, con esito positivo, al bando "Agire per la cittadinanza digitale" (POR FESR Veneto 2014-2020. Asse 2. Azioni 2.2.1, 2.2.2 e 2.2.3) rivolto alle aggregazioni facenti parti delle Autorità Urbane del Veneto.

Possono altresì presentare domanda di adesione i Comuni che abbiano già aderito, con esito positivo, all'avviso rivolto ai Comuni con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti per l'attuazione del progetto "*Rafforzamento della capacità amministrativa dei Piccoli Comuni*", pubblicato dalla Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento della funzione pubblica, nell'ambito del PON "*Governance e capacità istituzionale*" 2014-2020.

Il presente Avviso si inserisce in un programma di finanziamenti che la Regione del Veneto sta portando avanti per la trasformazione digitale della PA. In ogni caso il soggetto destinatario del contributo dovrà dichiarare di non finanziare con i fondi regionali diversi le stesse attività,

Articolo 4 - IMPORTO DEL CONTRIBUTO E PREMIALITÀ

A seguito del conseguimento degli obiettivi di cui all'Allegato A, verificati con esito positivo ai sensi del successivo articolo 8, al Comune è riconosciuto un contributo in misura forfettaria, il cui importo è modulato in funzione dei criteri, dei limiti e delle modalità indicate nello stesso Allegato A.

Il presente Avviso si propone di promuovere la scelta di soluzioni tecnologiche aggreganti, idonee a perseguire:

- lo sviluppo e il riuso delle piattaforme abilitanti regionali
- la diffusione di *best practice* regionali e nazionali;
- la standardizzazione del servizio offerto con l'obiettivo della semplificazione verso i cittadini con esperienze d'uso omogenee a livello almeno regionale;
- un maggior supporto e coordinamento delle attività da parte degli enti;
- la reingegnerizzazione dei processi per una maggior efficacia ed efficienza dell'azione della PA

Per questi motivi, nel caso in cui si individuassero ulteriori risorse da impiegare per il raggiungimento degli obiettivi del presente Avviso, saranno previste forme di premialità a vantaggio dei comuni che avessero partecipato in forma aggregata.

Articolo 5 - DOMANDA DI ADESIONE

La domanda di adesione è presentata dai Comuni di cui all'articolo 3, a pena di irricevibilità, entro e non oltre il trentesimo giorno dalla pubblicazione del presente Avviso, secondo le modalità di cui agli Allegati B e C.

A seguito della scadenza del termine suddetto Anci Veneto, con apposita ricognizione, potrà, se del caso, riaprire i termini di ulteriori 30 giorni con decorrenza 01 aprile e scadenza 30 aprile così da consentire la presentazione della domanda di adesione ad ulteriori comuni interessati.

Per i comuni che volessero aderire solo per il raggiungimento dei risultati minimi previsti per il 31 dicembre 2021, sarà possibile presentare domanda di partecipazione limitatamente al contributo dell'80% della somma prevista per la specifica fascia. In questo caso la domanda può essere presentata a partire dal mese di marzo e per tutto il mese di aprile.

Le domande di adesione incomplete o presentate secondo modalità difformi non saranno prese in considerazione, fatta salva l'applicazione dell'articolo 6, comma 1, lett. b), della Legge 7 agosto 1990, n. 241 in relazione alla rettifica di dichiarazioni o istanze erronee o incomplete, da effettuarsi entro 10 (dieci) giorni dalla relativa richiesta di rettifica.

I Comuni richiedenti riceveranno apposita comunicazione circa l'ammissibilità o meno della domanda di adesione.

Articolo 6 - RICHIESTA DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO (Allegato D)

Possono presentare richiesta di erogazione dei contenuti, mediante modello di cui all'Allegato D i Comuni che:

- hanno ricevuto la comunicazione di ammissione di cui all'articolo 5,
- hanno conseguito i risultati minimi nelle scadenze previste dall'Allegato A

Le richieste di erogazione del contributo devono essere presentate, a pena di irricevibilità, rispettivamente entro i seguenti termini:

- entro, e non oltre, il 31 marzo 2021 per la richiesta di erogazione del 20% del contributo;
- entro, e non oltre, il 31 gennaio 2022 per la richiesta di erogazione dell'80% del contributo.

Le richieste di erogazione del contributo devono essere presentate secondo le modalità indicate nelle istruzioni operative pubblicate sul sito del Soggetto Attuatore.

Le richieste di erogazione del contributo incomplete o presentate secondo modalità difformi non saranno prese in considerazione, fatta salva l'applicazione dell'articolo 6, comma 1, lett. b), della Legge 7 agosto 1990, n. 241 in relazione alla rettifica di dichiarazioni o istanze erronee o incomplete, da effettuarsi entro 10 (dieci) giorni dalla relativa richiesta di rettifica.

I Comuni richiedenti riceveranno apposita comunicazione circa l'ammissibilità o meno della richiesta di contributo.

Articolo 7 - MODALITÀ E TERMINI DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO E DELLA PREMIALITÀ

Il Soggetto Attuatore, conclusa con esito positivo l'istruttoria di cui all'articolo 8, eroga il rispettivo contributo ai Comuni, determinato ai sensi del precedente articolo 4, tramite bonifico SCT all'IBAN indicato nella richiesta di erogazione del contributo.

Il contributo è erogato entro i seguenti termini:

- 20% del contributo entro il mese di luglio 2021, a seguito della conclusione dell'istruttoria di cui al successivo articolo 8;
- 80% del contributo entro il mese di maggio 2022, a seguito della conclusione dell'istruttoria di cui al successivo articolo 8.

L'eventuale premialità, se spettante, verrà erogata nelle modalità e nei termini che saranno successivamente indicati.

L'erogazione dei contributi ai Comuni è, in ogni caso, subordinata alla disponibilità delle risorse accreditate dal Dipartimento per la trasformazione digitale in favore del Soggetto Attuatore.

Articolo 8 - ISTRUTTORIA E VERIFICHE

L'istruttoria per il conseguimento dell'erogazione del 20% del contributo prevede una presentazione da parte di ANCI Veneto a Regione del Veneto di una relazione contenente l'elencazione dei Comuni che hanno raggiunto i risultati minimi previsti alla scadenza del 28 febbraio 2021.

Nel caso non fossero raggiunti i risultati minimi richiesti per il 28 febbraio 2021 il comune non avrà diritto alla prima parte del contributo pari al 20% del totale previsto. Lo stesso comune potrà in ogni caso concorrere a ottenere il restante 80%.

Il saldo, pari a massimo il restante 80% dell'importo complessivo da attestare mediante presentazione da parte di ANCI a Regione del Veneto di una relazione contenente l'elencazione dei Comuni che hanno raggiunto i risultati minimi previsti per il 31 dicembre 2021. L'importo è comunque rapportato al numero dei Comuni per i quali siano state positivamente verificati i risultati minimi previsti dall'Avviso dalla società PagoPA e da Agid per i rispettivi ambiti di competenza.

Articolo. 9 - OBBLIGHI PER I COMUNI BENEFICIARI

I Comuni beneficiari del contributo sono tenuti a:

- favorire lo svolgimento delle verifiche eseguite dal Soggetto Attuatore e dall'AgID per la parte di competenza e fornire la documentazione richiesta anche durante la fase di istruttoria e verifica di cui al precedente articolo 8;
- mettere a disposizione, a seguito di eventuale richiesta da parte del Soggetto Attuatore e, per quanto di competenza, dell'AgID, i dati e le informazioni relative allo stato di migrazione degli incassi e dei servizi online;
- garantire la corretta conservazione e la disponibilità di tutta la documentazione relativa al contributo ricevuto, nel rispetto dell'articolo 44 del CAD;
- dichiarare di non aver beneficiato e di non beneficiare di altri finanziamenti, contributi o altre sovvenzioni, comunque denominati, comunitari o nazionali o regionali espressamente destinati alla realizzazione delle medesime attività (divieto del doppio finanziamento delle spese), salvo le espresse eccezioni stabilite dal presente Avviso;
- pubblicare sul proprio sito istituzionale il riferimento al contributo ricevuto, nel rispetto della normativa sulla trasparenza.

Articolo 10 - DISPOSIZIONI FINALI

Le domande di adesione e le richieste di erogazione del contributo, nonché eventuali richieste di chiarimento in merito ai contenuti del presente Avviso, potranno essere trasmesse al Soggetto Attuatore esclusivamente tramite le modalità indicate nelle istruzioni operative pubblicate sulla pagina dedicata al progetto, sul sito web di Anciveneto. Non saranno esaminate le domande di adesione e le richieste di erogazione nonché le richieste di chiarimento pervenute con modalità difformi. Eventuali comunicazioni relative al presente Avviso saranno pubblicate sulla pagina web di Anciveneto.

Tutti i dati personali forniti al Soggetto Attuatore in occasione del presente Avviso verranno trattati nel rispetto della normativa sulla protezione dei dati personali (Regolamento (UE) 2016/679 e d.lgs. n. 196 del 30 giugno 2003), secondo quanto indicato nell'informativa pubblicata sul sito del Soggetto Attuatore.

Sono allegati al presente Avviso e ne costituiscono parte integrante e sostanziale gli Allegati A, B, C, D.

Il responsabile del procedimento è individuato nella persona del Direttore ANCI VENETO, Avv. Carlo Rapicavoli.